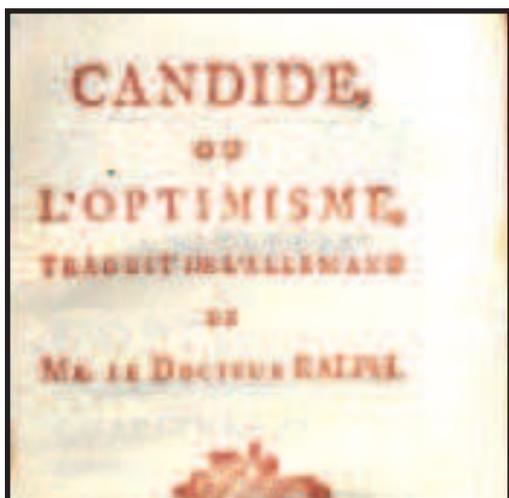


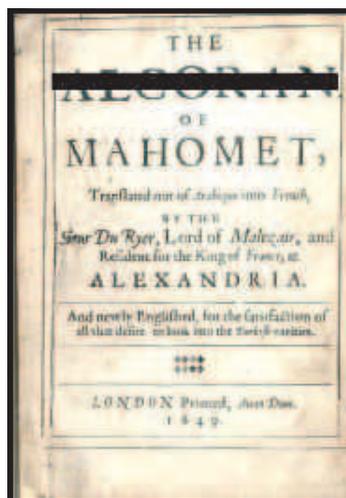
Libri al rogo

CENSURATI

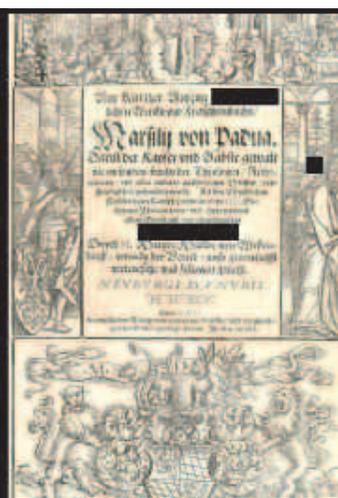
A Cortona quaranta volumi che furono proibiti tra il 1500 e il 1900



«Candide» di Voltaire scatenò i censori in varie epoche



«Il Corano» ritenuto blasfemo e proibito come «Pane e vino» di Silone e «Defensor pacis» di Marsilio da Padova



Esotismo ed erotismo vanno spesso a braccetto

Eretici
sovversivi
o «soltanto»
indecentiVALERIA TRIGO
SPETTACOLI@UNITA.IT

Eresia, sommossa, indecenza. Queste sono le tre grandi accuse che hanno condotto libri (e spesso autori) al rogo, alla soppressione o alla mutilazione. Un'ovvia ironia storica ha in realtà assicurato l'immortalità a questi testi, gli strumenti di repressione (liste e denunce) trasformati in pubblicità di opere da possedere.

Molti studi e mostre hanno raccontato la storia della censura libraria. Ora a questi si aggiunge *I libri proibiti*, che espone fino al 6 settembre, nell'ambito di CortonaAntiquaria, quaranta libri che sono stati oggetto di censura dal 1500 al 1900 provenienti dalla libreria antiquaria di Londra Quartich e dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. Libri che furono soppressi o nascosti, dei quali l'esposizione narra le storie a tratti curiose, sempre scandalose, violente, buffe.

Tra le proposte: un viaggio tra le «colonne d'Ercole» del pensiero superate da Bacone, la prima biografia di Hobbes che bruciò alcune delle proprie carte per difendere il resto della sua opera, l'eretico alchimista Barnaud che elencò in un novello Satyricon «l'esatto numero» di prostitute, eunuchi, figli illegittimi e servi al seguito degli ecclesiastici di ogni diocesi della Francia del Cinquecento e venne perseguito per l'esattezza delle sue informazioni; e ancora un censore che scrive nel Seicento una apologia dell'attività repressiva, Machiavelli e i suoi eredi, le meravigliose anatomie rinascimentali, frutto proibito della pratica «immonda» della dissezione, un «empio» *Corano* inglese del Seicento, Hume, Voltaire e i *philosophes* negatori di miracoli e autorità, adattamen-

La Fatwa ■ Per «colpa» dei suoi «Versetti Satanic», pubblicati nel 1989, Salman Rushdie è stato condannato a morte dall'imam iraniano Khomeini. La fatwa resterà «eternamente» in vigore.

«Anticristiani» ■ Quando era ancora cardinale, Ratzinger definì «Harry Potter» anticristiano; Dan Brown, invece, se l'è cavata con un pubblico invito di un cardinale a non leggere il suo «Codice da Vinci».